



Progetto
PUNTO INFORMATIVO SOCIALE NAVILE



Attività già in essere

Associazioni Riunite con il Progetto RDD – Reducing Digital Divide è presente su tutto il territorio cittadino; il progetto fornisce supporto ai cittadini nell'approccio on line con la Pubblica Amministrazione.

Associazioni Riunite supporta le Libere Forme associative, per gli adempimenti on line che riguardano il mantenimento dell'iscrizione all'apposito registro del Comune di Bologna. Tale supporto si allargherà nei prossimi mesi alla cura della presenza delle Associazioni sul portale Comunità di Iperbole.

Punto Informativo Sociale Navile

Associazioni Riunite (con Comunità Sociale capofila) propone di avviare la sperimentazione di un nuovo accesso multimediale con specifica caratteristica di orientamento sociale e di opportunità socio educativo e socio assistenziale:

- per migliorare il grado di fruizione delle informazioni
- per utilizzare in maniera dinamica gli strumenti di indirizzo verso le risorse del territorio (istituzionali e non)
- per seguire on-line le informazioni relative a modalità di aiuto/supporto in ambito sociale e di comunità.

Il coordinamento delle informazioni e delle disponibilità per i cittadini (riconoscibile logisticamente nel CC "Borgatti") sviluppa strumenti che possano essere di aiuto e supporto al singolo cittadino in tema di welfare comunitario e di modalità di accesso/attivazione di servizi/opportunità pubblici e dell'Associazionismo sociale.

Punto di forza della proposta è la capacità relazionale e di orientamento mirato all'utilizzo del web, a sistema, tra ente pubblico e risorse sussidiarie. Tale capacità può acquisire professionalità – tipiche delle organizzazioni non profit - che rischiano di essere sottoutilizzate ed inesprese compiutamente.

Il Punto informativo, avendo a disposizione diverse competenze, può essere di supporto al Quartiere e d'indirizzo verso le diverse esigenze sociali in diverse direzioni, **caratterizzandosi come un importante punto di accoglienza e accompagnamento verso "il sociale"**.

Le principali linee operative che lo caratterizzano sono orientate a

- fornire al servizio sociale territoriale una mappatura (costantemente aggiornata) delle utilità che rispondano ai bisogni immediati e di medio/lungo termine dell'utenza, per evitare che alcuni di questi si possano trasformare, se trascurati, in emergenziali;
- **garantire un supporto informativo a vantaggio del cittadino** (famiglie con minori, adulti, anziani, disabili, senza limiti di target) per agevolarlo nel trovare le informazioni preliminari al suo agire. L'utilizzo mirato del portale del sociale (Iperbole bologna) può dare un pre-orientamento sulle tipologie di servizi pubblici esistenti, rimandando allo Sportello Sociale per ogni presa in carico o informazione personalizzata. Molto del materiale cartaceo attualmente a disposizione dello sportello sociale può essere condiviso e utilizzato;
- svolgere azione informativa e/o diretto coinvolgimento delle persone sulle **offerte disponibili sul territorio a livello di volontariato, realtà associative, punti di aggregazione, progetti a vantaggio di anziani fragili o in supporto di famiglie con minori o altro** (vari progetti sugli anziani, dopo scuola, punti distribuzione alimenti, attività che fanno capo ad Associazioni Riunite...);

- divenire punto di raccolta di esigenze espresse dai cittadini che possono orientare i servizi verso nuove progettualità o iniziative (bisogni espressi soprattutto a livello di integrazione sociale, socializzazione, solidarietà);
- garantire piccoli supporti concreti operativi quali aiuto nella compilazione di moduli cartacei o on line;
- **porsi in costante raccordo con il SST e in particolare con lo Sportello Sociale**, anche tramite momenti di incontro, in particolare in fase iniziale, e tramite contatti operativi sia programmati che dettati da esigenze immediate. Saranno individuate due figure del SST che fungeranno da particolare riferimento.

E' necessario che il progetto sia sostenuto da una Equipe integrata fra Responsabili del Punto e Responsabile del SST di Quartiere.

Elenco degli accessi e delle informazioni disponibili

La banca dati è legata al portale sociale del Comune di Bologna, a cui i volontari del Punto potranno accedere. Sarà cura dell'Equipe Quartiere/Punto monitorare il livello di informazione per raggiungere la massima capienza.

Piano e sviluppo delle attività del Punto Informativo

Sono necessari sforzi inediti: tutte le organizzazioni non profit che si riconoscono in questo spirito non assistenziale ma di concreto supporto alle istanze del cittadino, in una logica di aiuto di comunità, dovranno rilanciare il proprio impegno per lo sviluppo e nuove costruzioni di reti solidali.

Metodologia, modalità ed altri aspetti di dettaglio saranno meglio convenute con il Quartiere Navile in caso di valutazione positiva di questa nostra prima proposta.

Prima ipotesi di attivazione dello sportello

Una mattina della settimana, il mercoledì dalle 9 alle 12.30

Tempi di verifica

Inizialmente ogni settimana, dal secondo mese ogni due. La verifica del funzionamento è svolta a nostro parer dall'Equipe integrata di cui sopra.

Il Monitoraggio

Monitoraggio teso ad evidenziare in maniera quantitativa e qualitativa la realizzazione del soddisfacimento del bisogno:

- Rilevazione dati quantitativi e qualitativi (numero richieste, numero richieste soddisfatte, questionario di gradimento degli utenti);
- Report semestrale delle attività;
- Relazione annuale da discutere con i referenti istituzionali nell'ottica della strutturazione dei processi di miglioramento.

I dati da rilevare saranno concordati con il SST e/o utilizzando schede di rilevazione già in essere.

Durata della collaborazione: 1 anno rinnovabile.

Locali: Uno spazio dedicato all'interno del Centro Civico Lama "Borgatti" al piano terra con indicazione del "Punto Informativo Sociale".

Promozione dello Sportello/Punto informativo nel sito di Quartiere e sui canali web di Associazioni Riunite.

Bologna, 18 aprile 2016